

L'intervento ad Assisi «La Chiesa torni sulle strade come mendicante»

la desiderino fa di noi dei presuntosi.

NUNZIO GALANTINO

A PAGINA 13

La prima cosa che sento di poter e dover sottolineare, in questo momento storico della nostra Chiesa – dice alla Pro Civitate Christiana il segretario Cei – è l'invito a rinnovare la nostra fiducia nella diffusa volontà a creare comunione. Vivere nella convinzione che gli altri non

Nel 2018 l'uomo, la storia e la felicità

Annunciato il titolo dell'edizione n.39. Donazioni sopra 160mila euro

ANGELO PICARIELLO

INVIATO A RIMINI

Il display allo stand “dona ora” segna 160.468 euro e dieci centesimi. L'ultima cifra non va trascurata: «Un bambino ad esempio ha donato 70 centesimi, ma c'è chi ha offerto anche mille euro, tanti 500», raccontano i volontari addetti alle donazioni. Ci sono dentro anche i proventi della lotteria, le donazioni online, altri 30mila euro sono stati raccolti a una cena di gala tenutasi a Cesenatico. Cosicché la voce autofinanziamento è circa raddoppiata, alla fine, rispetto allo scorso anno. Al netto di narrazioni stereotipate, tutto sponsor e politica, la vera novità di quest'anno, sui fondi, è questa: al Meeting della «bellezza disarmata» di cui parla tanto don Julián Carrón non è mancato il coraggio di chiedere una mano ai suoi militanti, riuscendo a stare in piedi lo stesso.

«Le forze che muovono la storia sono le stesse che rendono l'uomo felice», recita il titolo annunciato per il prossimo anno, tratto da una riflessione di don Giussani. Ma è, al tempo stesso, un bilancio per l'edizione 38 di quest'anno svoltosi nel segno della curiosità per l'altro e del recupero della tradizione. Simbologgiato ad esempio dall'impensabile successo sulla mostra per i 10 anni dalla morte del cantautore Claudio Chieffo o dal ciclo sull'economia della crisi portato avanti da Luciano Violante, ormai arruolato già da un paio d'anni fra le teste pensanti del Meeting. Una tradizione che si rinnova riprendendo, con i temi del dialogo e della pace, la dicitura degli inizi, per esteso, di «Meeting per l'amicizia fra i popoli». Ma si rinnova soprattutto attraverso l'immane apporto dei volontari (2.259 quelli “arruolati” quest'anno, oltre ai 400 impegnati agli allestimenti nel “pre-Meeting”) che anche stavolta avevano chiesto di partecipare in numero maggiore dei

posti disponibili.

I numeri restano ampiamente positivi: 327 relatori, 17 esposizioni, 14 spettacoli con 21 mila spettatori, 31 sono state manifestazioni sportive. Quanto ai costi, ridotti di molto i contributi pubblici, il budget, aggiratosi sui 5 milioni 490mila euro, verrà coperto soprattutto grazie agli introiti pubblicitari (3 milioni 500mila) e dalla ristorazione (1 milione 135mila), che ha fatto registrare un aumento di 2mila scontrini.

«Non abbiamo spazi da difendere perché l'amore di Cristo non conosce frontiere invalicabili», è stato il messaggio del Papa, che invitava a cercare «testimoni affidabili», ad «aguzzare la vista per scorgere i tanti segni – più o meno espliciti – del bisogno di Dio come senso ultimo dell'esistenza, così da poter offrire alle persone una risposta viva». Un messaggio ripreso ieri dalla presidente del Meeting Emilia Guarnieri: «Una risposta che non sia viva – ha detto – che non indichi passo dopo passo una strada, che non diventi compagnia tra persone anche molto diverse tra loro, oggi non ha più nulla da dire». E il Meeting anche quest'anno, senza trascurare la presenza di 6 ministri, e del premier Paolo Gentiloni nella giornata iniziale – tutti però invitati nel loro ruolo istituzionale, a confrontarsi su temi collegati al futuro e al bene del Paese – di cose da dire ha dimostrato ancora di averne.



Peso: 1-3%,13-17%

Come tema, una riflessione di don Giussani. Autofinanziamento: un bambino ha donato 70 centesimi, ma c'è chi ha offerto anche mille euro, tanti 500



Peso: 1-3%,13-17%